

Cronaca di Lamezia

Corso Nicotera 215, - Cap 88046
Tel. e Fax 0968.448193 - 0968.400196
cronacalamezia@gazzettadelsud.it



Consegna dei diplomi agli studenti dell'Ite
Oggi alle 18.30 all'Istituto tecnico De Fazio la consegna dei diplomi agli studenti.

Il noto professionista lascia dopo 24 mesi spesi per risanare la società in grave crisi economica

Multiservizi, si è dimesso il presidente Giuseppe Costanzo

«L'azienda paga lo scotto di anni gestiti in modo distruttivo»

Luigina Pileggi

Dimissioni immediate e irrevocabili. Giuseppe Costanzo lascia la presidenza della Multiservizi.

Dopo due anni di lavoro spesi per tentare di risanare una società in grave crisi economica, ieri sera il noto professionista ha inviato la lettera al sindaco, nella quale spiega la decisione

presa. «Molte cose sono state fatte in questi due anni, ma non ne farò l'elenco», spiega Costanzo - dico soltanto che la Multiservizi sta pagando lo scotto di anni gestiti sottozero, con applicazione di strategie a dir poco distruttive e incomprensibili (come la vicenda della viabilità), che ha visto l'Ente comunale chiamare in causa la sua partecipazione, moltiplicando esponenzialmente le spese legali e vanificando la copertura assicurativa».

Ma c'è di più. «Il peso delle esposizioni debitorie, quanto di quelle creditorie - evidenzia Costanzo - hanno vincolato e limitato qualunque momento di programmazione e di potenziamento dello sviluppo aziendale. A questo si aggiunge l'ampiararsi del numero dei Comuni che hanno dichiarato il proprio dissesto, da ultimo Amantea, e di quei Comuni che, pur non dichiarando il proprio dissesto, sono perennemente in ritardo nel rispettare i propri impegni. Tutto ciò ha reso oltremodo impegnativo e gravoso il compito che mi sono



Giuseppe Costanzo. Ha rassegnato ieri sera dimissioni irrevocabili

assunto, ora non più sostenibile, e devo ringraziare i miei collaboratori di studio che, con la loro comprensione e soprattutto con la loro speciale dedizione, hanno reso possibile la mia assenza dallo studio a favore della Multiservizi per così tanto tempo».

Costanzo sottolinea come la permanenza alla guida della Multiservizi gli ha permesso di fare «un'esperienza umana, prima che professionale, senza paura, ricompensa gratificante del tempo dedicato all'incarico e

l'aver dedicato anche quel tempo sottratto alla famiglia. Certamente ancora molto rimane da fare e che mi succederà potrà trovare in me tutto il supporto necessario oltre che la trasmissione delle conoscenze da me accumulate». Poi i ringraziamenti al sindaco Mascaro, agli amici di partito, primi fra tutti i consiglieri comunali Pasquale Di Spina e Giancarlo Nicotera, alla dirigenza e allo staff amministrativo della Multiservizi. Un saluto e ringraziamento a tutto il personale e ai sindacati. «

Inchiesta Sacal Revocata la misura interdittiva a 3 indagati

Revocata la misura di sospensione dai pubblici uffici a Giampaolo Bevilacqua, ex vice presidente della Sacal e dipendente della Regione Calabria, Marcello Mendicino sottufficiale dei carabinieri e Sabrina Mileto responsabile dell'area personale della Sacal, tutti coinvolti nell'inchiesta "Eume-nidi" che ha travolto la società di gestione dell'aeroporto lametino.

Il Tribunale della libertà di Catanzaro, accogliendo la richiesta avanzata dai legali dei tre indagati (gli avvocati Lucio Canzonieri e Giancarlo Pittelli per Bevilacqua, l'avvocato Larussa per Mendicino e l'avvocato Giuseppe Bagnato per Mileto) ha annullato l'ordinanza e revocato la misura interdittiva emessa dal Giudice delle indagini preliminari Valentina Gallo, su richiesta del procuratore della Repubblica Salvatore Curcio e dai sostituti Marta Agostini e Giulia Scavello. « (l.p.)



Giampaolo Bevilacqua



La villa sotto sequestro. Le indagini sono state condotte dalla Guardia di finanza diretta dal tenente colonnello Fabio Bianco

Riconducibili ad Antonio Villella della cosca Cerra-Torcasio-Gualtieri

Sequestrati beni per 300mila euro

Sigilli a una villa in via dei Bizantini, un Suv e disponibilità finanziarie

Una villa in via dei Bizantini, un Suv e diverse disponibilità finanziarie. Questi i beni sequestrati ad Antonio Villella, 41enne lametino, esponente di rilievo della cosca Cerra-Torcasio-Gualtieri.

Il provvedimento della magistratura, eseguito dal nucleo mobile della Guardia di finanza diretto dal tenente colonnello Fabio Bianco, è stato emesso dal tribunale di Catanzaro su richiesta del procuratore distrettuale antimafia Nicola Gratteri e del sostituto procuratore Elio Romano, sulla base di un'informazione del gruppo delle fiamme gialle.

In particolare, le indagini dei

finanziari sono riuscite a dimostrare che i beni sequestrati per tutto «sproporzionato ed ingiustificato» rispetto ai redditi dichiarati e al tenore di vita mantenuto dall'indiziato, nonostante questi avesse in passato percepito circa 150mila euro a titolo di indennizzo per un periodo di ingiusta detenzione subito. Ciò ha consentito alle fiamme gialle di fornire alla magistratura un solido quadro indiziario per disporre il sequestro dei cespiti patrimoniali, rivelatisi di origine illecita o ingiustificati, nel possesso di Villella, il cui valore si attesta in oltre 300mila euro.

La malapianta

Attacco ai patrimoni

Il sequestro, basato su indagini di polizia economica-finanziaria svolte dalle fiamme gialle, è l'ennesimo operato nell'hinterland negli ultimi anni. L'aggressione ai patrimoni illeciti, così come rimarcato più volte dallo stesso procuratore Nicola Gratteri, costituisce uno degli obiettivi principali nella lotta contro la 'ndrangheta, in quanto solo in tal modo si può togliere la linfa vitale alla "malapianta".

Le indagini della guardia di finanza hanno consentito di mettere in luce «la pericolosità sociale di Villella, la sua appartenenza a un'agguerrita organizzazione "ndranghetica e la sua dedizione al compimento di gravi reati, dei cui proventi ha vissuto abitualmente, in modo agiato, per decenni». I finanziari, dopo aver eseguito indagini di polizia giudiziaria finalizzate a evidenziare gli aspetti criminali delle organizzazioni "ndranghettistiche operanti sul territorio, continuano a concentrare l'attenzione investigativa sui patrimoni degli appartenenti alle cosche operanti nella piana lametina. « (l.p.)

Incontro ad Unioncamere Percorsi formativi per avviare le Startup

Iniziativa promossa assieme all'Ordine dei commercialisti

Le opportunità e gli incentivi per le start up e per l'avvio d'impresa. Di questo si è discusso nel corso dell'incontro dedicato agli strumenti agevolativi di Initalia per le start up, che si è svolto nella sede di Unioncamere Calabria a Sant'Eufemia, e organizzato da Unioncamere Calabria, in collaborazione con Initalia e l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili lametini.

Dopo i saluti introduttivi di Maurizio Ferrara, segretario Generale di Unioncamere Calabria e di Giovanna Famularo, delegata dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, è seguito l'intervento di Massimo Calzoni dell'area Initalia e Innovazione di Initalia sugli incentivi di Initalia a sostegno delle start up: le misure "Smart&Start" per le start up e per l'avvio e l'ampiarmento di attività innovative e "Nuove imprese a tasso zero" a sostegno dei giovani e delle donne per la creazione di micro e piccole imprese.

Nutrita e molto vasta la presenza tra il pubblico di diversi operatori del settore e di aspiranti imprenditori, che nel corso della mattinata hanno interrotto e animato il confronto sottoponendo diversi quesiti.

In tale occasione tra gli incentivi illustrati, il segretario generale di Unionca-

mere Calabria ha presentato inoltre il progetto del sistema camerale "Crescere imprenditori" - Pon "Iniziativa Occupazione Giovani" - Misura 7.1 - Sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimprenditorialità in Garanzia Giovani, collegato al fondo di accesso al credito "Self-employment", annunciando l'avvio di una nuova edizione del percorso formativo il prossimo 17 luglio.

Attività seminariale che si terrà, sempre nella sede di Unioncamere a Sant'Eufemia, riservata ai giovani imprenditori e alle imprese che già operano. A conclusione dei lavori, è stata effettuata una sessione di incontri "one to one" con il tecnico di Initalia. Opportunità importanti per i tanti giovani calabresi in cerca di occupazione, ma anche per trattare le forze giovani in Calabria ed arginare il fenomeno dei cervelli in fuga. « (sa.inc.)



La sede di Unioncamere. Al via gli incontri formativi

Aste Infoappalti

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME
Esec. Imm. n. 85/12
Professionista Delegato: **AVV. BRUNO FAMILIARO**
Lotto Unico: Fondo rustico, recintato, ubicato in loc. Monaci Stigliola del Comune di Lamezia Terme, censito al C.U. fog. 70, p.l. 142, di cat. D/8, cl. U. Il fondo è di 31.996 mq ed è costituito da un impianto serbatoio di circa 13.800 mq e da un fabbricato, destinato ad ufficio, della superficie utile di 197,39 mq. A. Sui terreni sono stati edificati dei fabbricati in corso di costruzione, uno dei quali destinato alla coltivazione a due livelli e l'altro a deposito a servizio dell'azienda agricola. Allo stato il fondo è coltivato a bosco ceduo e in alcune zone ad alta fucata con macchie di arbusti e zone incolte. Il fondo è dotato di una vasca di raccolta d'acqua in cemento e di una terra, di recinzione su tutto il perimetro e di viabilità interna in discreto stato generale.
Prezzo base d'asta: € 130.000,00
Offerta minima € 97.500,00 (75% del prezzo base)
Vendita senza incanto: 29/09/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerte d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme. Le stesse

Progetto a cura della Mediatag Srl
Tel. 0961.1956344 - email info@geste.sugenius.it

Esec. Imm. n. 46/11
Lotto unico: Piena proprietà di abitazione civile a più livelli censita nel NCEU del Comune di Lamezia Terme al foglio 81, p.l. 1680, sub 9, cat. A/2, vani 7 ubicata nel complesso edilizio denominato "Parco Orchidea", sito in località Spartivento, Via delle Terme.
Prezzo base d'asta: € 140.000,00
Offerta minima € 105.000,00 (75% del prezzo base)
Vendita senza incanto: 04/10/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerte d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 76/95
Lotto unico: Fabbricato con annessa corte di circa 1050,65 mq, che in parte è bosco e in parte, pavimentato adibito a parcheggio, sito in Decollatura, loc. Cappuccino, al Km 20-80 della strada provinciale n. 159/1. L'immobile è nel NCEU di detto comune al fog. 11, p.l. 168. È composto da due piani fuori terra, di cui il piano terra di circa 152,56 mq, ed il primo di 154,89.
Prezzo base d'asta: € 28.000,00
Lotto due: Appartamento di terreno di mq. 410 sito in Decollatura, loc. Piano Cappuccino.

riportato nel NCT di detto comune al fog. 11, p.l. 154, bosco ceduo, cl. U.
Prezzo base d'asta: € 706,00
Offerta minima pari al 75% del suddetto prezzo base sono: € 21.000,00 per il lotto uno e € 525,00 per il lotto due.
Vendita senza incanto: 04/10/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerte d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 76/14
Lotto unico: Piena proprietà di un fabbricato per civile abitazione di complessivi mq 336,45 con annessa corte esclusiva di circa mq 134,90, ubicato in Lamezia Terme, via dei Sanniti, organizzato su quattro livelli, di cui uno seminterrato, facente parte di un piano ampio fabbricato quadrangolare con tipologia a schiera. L'immobile è censito nel NCEU al foglio 37, p.l. 1837 sub 4, cat. A/2, cl. 1, vani 10, rendita euro 774,69. Adiacente al piano cantinato vi è un corpo di fabbrica, interamente interrato, adibito a magazzino di mq. 89,86 lorde realizzati abusivamente e che dovrà essere interrato; i relativi costi sono già stati detratti dal prezzo base d'asta.
Prezzo base d'asta: € 180.000,00
Offerta minima di euro 135.000,00 (75% del prezzo base)
Vendita senza incanto: 04/10/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.

Presentazione offerte d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 4/14
Lotto unico: Piena proprietà di un fabbricato per civile abitazione a più piani e di un locale posto al piano terra ubicati nel centro storico della zona Sannitica di Lamezia Terme e censiti nel NCEU al fog. 75, p.l. 515, cat. A/8, vani 2,5, rendita euro 55,51 e al fog. 75, p.l. 624 sub 2, cat. C/7, mq 20, rendita euro 23,76. Dette unità immobiliari, benché catastalmente distinte, allo stato costituiscono un'unica unità edilizia, in cui il locale posto al piano terra è adibito a cucina-pranzo; il secondo piano e il piano terzo sono adibiti a zona notte con un bagno e due balconi; il lotto ha funzione pluriservizio: ogni piano è monolocale. La superficie complessiva dell'abitazione (compreso il piano terra) è pari a mq 126,13; la superficie del sottotetto e pari a mq 40,96; la superficie dei terrazzi è mq. 3,89.
Prezzo base d'asta: € 82.000,00;
Offerta minima € 61.500,00 (75% del prezzo base).
Vendita senza incanto: 04/10/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerte d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Esec. Imm. n. 4/201
Lotto UNICO: Piena proprietà di area situata in Lamezia Terme, via dei Sanniti (ex c.da Pelli), ricadente in zona CR, di mq 770 sulla quale sorge un fabbricato a due piani fuori terra di forma rettangolare, con seminterrato e corte circostante, non accatastato, costruito abusivamente e non sanabile urbanisticamente; l'area su cui insiste il fabbricato è nel N.C.E.U. del Comune di Lamezia Terme, al fog. 37, p.l. 1693, area urbana 770 mq; nel prezzo di vendita sono stati già detratti i costi di demolizione, per € 40.441,03.
Prezzo base d'asta: € 28.193,76

LOTTO DUE: Piena proprietà di area situata in Lamezia Terme, via dei Sanniti (ex c.da Pelli), ricadente in zona CR, di mq 650 sulla quale sorge un fabbricato a due piani fuori terra, di forma rettangolare, con seminterrato e corte circostante, non accatastato, costruito abusivamente e non sanabile urbanisticamente; l'area su cui insiste il fabbricato è nel N.C.E.U. del Comune di Lamezia Terme, al fog. 37, p.l. 1506, sub. 2, cig. C/2; si precisa che sul lotto gravava una servitù di passaggio in favore della p.l. 1693; nel prezzo di vendita sono stati già detratti i costi di demolizione, per € 32.082,30.
Prezzo base d'asta: € 17.843,75
Le offerte minime pari al 75% dei suddetti prezzi base sono: € 21.895,30 per il lotto uno e € 13.380,00 per il lotto due.
Vendita senza incanto: 04/10/2017 ore 9,30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
Presentazione offerte d'acquisto entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.